

6510 PRATERIE MAGRE DA FIENO A BASSA ALTITUDINE (ALOPECURUS PRATENSIS, SANGUISORBA OFFICINALIS)

Lowland hay meadows (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)

Regione Toscana



CIST



Passo della Radicosa (FI)

Habitat CORINE Biotopes: 38.22 Prati da sfalcio Sub-Atlantici di bassa altitudine.

Habitat EUNIS: E2.23 Prati da sfalcio Medio-europei submontani.

Codice Re.Na.To.: H080.

Frase diagnostica: prati perenni, mesofili, regolarmente sfalciati e talvolta pascolati, non intensamente fertilizzati, ricchi in specie, distribuiti dalla zona pianiziale a quella bassomontana, in bioclina da Meso- a Supra-Temperato.

Descrizione generale

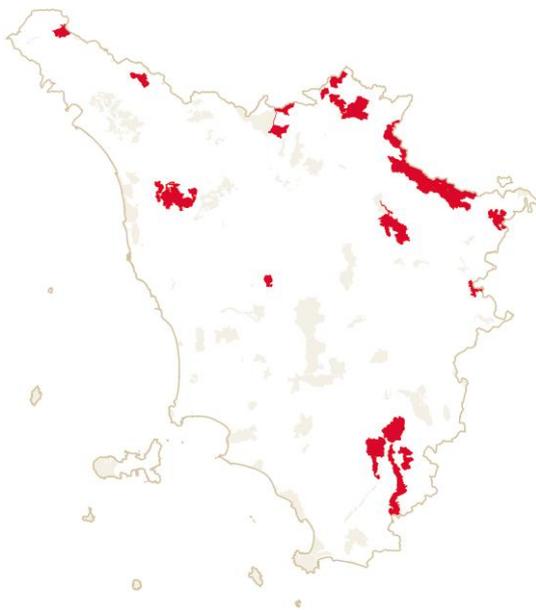
L'habitat comprende le praterie mesofile, più o meno igrofile e comunque su suoli profondi, ricchi di nutrienti, con turni di sfalcio abbastanza regolari, concimati in modo non intensivo, distribuiti dalla pianura alla fascia montana inferiore. Sebbene si tratti di habitat di derivazione antropica, il cui mantenimento è strettamente legato alle pratiche agricole, presentano una elevata ricchezza floristica. L'azione dell'uomo si esplica con lo sfalcio, attraverso il quale si

raccoglie la biomassa per le attività pastorali. In Toscana, allo sfalcio, si alternano periodi di riposo e periodi di risemina, talvolta preceduti da aratura, in genere con fiorume, tanto che nei periodi immediatamente successivi al rinnovo l'habitat assume i caratteri di un vero e proprio coltivo. Non sempre risulta facile quantificare l'apporto di semi provenienti da coltivi e per questo sarebbero opportune indagini specifiche. Per il riconoscimento dell'habitat ci siamo riferiti alla presenza delle specie caratteristiche-diagnostiche e, quando possibile, a colloqui con gli operatori locali. Si includono anche prato-pascoli con affine composizione floristica che sono a volte aspetti di transizione verso prati mesofili della *Festuco-Brometea* (6210). Non sempre risulta facile la distinzione con l'Habitat 6520 (triseteti alto montani), anche per la presenza di aspetti di transizione. In base alle conoscenze finora acquisite, l'Habitat 6510 risulta comunque nettamente più diffuso rispetto al 6520 che non è presente in alcuna ZSC.

Stato delle conoscenze in Toscana: in genere da basso a localmente molto basso in tutti i suoi aspetti.

Distribuzione locale

Presenza dell'habitat nelle ZSC



Le segnalazioni non sono molte, ma almeno in prima approssimazione possiamo dire che l'habitat è diffuso in gran parte della Toscana settentrionale, sui versanti collinari e montani dell'Appennino dalla Lunigiana fino all'Aretino, in genere al di sotto dei 1000-1200 m. Lembi di questi habitat sono presenti anche in Toscana meridionale sul Monte Amiata e sui contrafforti calcarei che lo circondano (Mt. Labbro, Mt. Penna).

Specie indicatrici

Arrhenatherum elatius, *Trisetum flavescens*, *Alopecurus pratensis*, *Holcus lanatus*, *Anthoxanthum odoratum*, *Phleum pratense*, *Poa pratensis*, *Cynosurus cristatus*, *Trifolium pratense*, *T. repens*, *Chaerophyllum aureum*, *Dactylis glomerata*, *Knautia arvensis*, *Festuca rubra* subsp. *rubra*, *F. arundinacea*, *F. pratensis*, *Linum bienne*, *Tragopogon pratensis*, *Leucanthemum gr. vulgare*, *Achillea gr. millefolium*, *Lychnis flos-cuculi*, *Daucus carota*, *Galium verum*, *Centaurea* spp.

Riferimenti sintassonomici locali

Alleanze *Arrhenatherion elatioris* o *Cynosurion cristati*.

Stato di conservazione in Toscana

In conseguenza della sua natura di habitat antropico legato alle attività agro-pastorali tradizionali collinari e montane, la sua conservazione dipende dalla continuazione di tali pratiche che attualmente sono in forte diminuzione. L'abbandono in atto da diversi decenni rischia, in futuro, di ridurre ulteriormente l'estensione di tale habitat, soggetto a fenomeni di ricolonizzazione arbustiva ed arborea. Con tale scomparsa, oltre alla perdita di numerose componenti biotiche di flora e fauna, scompare un caratteristico paesaggio agricolo tradizionale. Date le scarse informazioni disponibili, sarebbe auspicabile promuovere studi mirati alla sua individuazione precisa ed alla caratterizzazione dei siti. È importante sottolineare anche l'importanza dell'utilizzo di ecotipi locali per le eventuali operazioni di semina, trasemina, inerbimento, ecc., onde evitare fenomeni di inquinamento genetico.

Fattori di criticità

- A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose).
- A02.01- Intensificazione agricola.
- A02.02 - Modifica della coltura.
- A02.03 - Rimozione della prateria per ricavare terra arabile.
- A08 - Fertilizzazione.
- I02 - Specie indigene problematiche: eccessivo carico di ungulati.
- I03.02 - Inquinamento genetico (piante): utilizzo di cultivar non locali per la rinnovazione dei prati.
- K02.01 - Modifica della composizione delle specie (successione). Abbandono delle attività tradizionali.

Bibliografia essenziale

- Angiolini C., Gabellini A., Frignani F., Giallonardo T., De Dominicis V., 2009 - Contributo alla conoscenza della vegetazione della Riserva naturale provinciale "Monte Penna" (Grosseto, Toscana meridionale) Atti Soc. tosc. Sci. nat., Mem., Ser. B, 115 (2008): 1-20.
- Angiolini C., Maccherini S., Chiarucci A., Gabellini A., De Dominicis V., 2001 - Memoria illustrativa alla carta della vegetazione della riserva naturale "Poggio all'Olmo" (Grosseto, Toscana meridionale). Atti Mus. St. Nat. Maremma, 19: 29-47.
- Arrigoni P.V., Foggi B., Signorini M.A., Venturi E., Bettini C., Ricceri C., 2005 - La vegetazione della Riserva Naturale Acquerino-Cantagallo (Appennino settentrionale). Parlatorea, 7: 47-69.
- Bettini G., Gargani B., Ricceri C., 2009 - Guida naturalistica Riserva Naturale Provinciale Acquerino-Cantagallo. Litografia I.P., Firenze. 143 pagine.
- De Dominicis V., Gabellini A., Viciani D., Morrocchi D., Gonnelli V., 2002 - Contributo alla conoscenza vegetazionale della Riserva Naturale del Sasso di Simone (Toscana orientale). Atti Soc. Tosc. Sci. Nat., Mem., Ser. B, 108 (2001): 7-26.
- Foggi B., Gennai M., Ferretti G., Gervasoni D., Dell'Olmo L., Coppi A., 2009 - Progetto per l'individuazione, lo studio e il monitoraggio degli habitat e delle specie meritevoli di conservazione della Provincia di Pistoia ai sensi della L.R. 56/2000. Relazione tecnica 2009. 94 pagine.
- Foggi B., Venturi E., Gennai M., Ferretti G., Gervasoni D., Rosi C., Dell'Olmo L., 2008 - Progetto per l'individuazione, lo studio e il monitoraggio degli habitat e delle specie meritevoli di conservazione della Provincia di Pistoia ai sensi della L.R. 56/2000. Relazione tecnica 2008. 140 pagine.
- Gennai M., 2012 - Il paesaggio vegetale della provincia di Pistoia. Tesi di Dottorato in Biosistemica ed Ecologia vegetale. 26° Ciclo, Università degli Studi di Firenze.
- Lombardi L., Chiti-Batelli A., Galeotti L., Sposimo P., 1998 - Le praterie montane delle Alpi Apuane e dell'Appennino Tosco-Emiliano. Vegetazione e avifauna nidificante. Serie Scientifica n. 3. WWF Sez. Reg. Toscana, Reg. Toscana, Dip. Sviluppo Economico.
- Lombardi L., Galeotti L., Viciani D., 2000 - Ricerche fitosociologiche in un bacino a rischio idrogeologico delle Alpi Apuane: il Fosso della Rave (Toscana). Parlatorea, 4: 75-90.

- Maccherini S., Gabellini A., Angiolini C., Chiarucci A., Morrocchi D., Castagnini P., De Dominicis V., 2000 - Carta della vegetazione Riserva Naturale "Monte Labbro". SELCA, Firenze, 2000.
- Viciani D., Gabellini A., Gonnelli V., De Dominicis V., 2002 - La vegetazione della Riserva Naturale Alpe della Luna (Arezzo, Toscana) ed i suoi aspetti di interesse botanico-conservazionistico. *Webbia*, 57(1): 153-170.
- Viciani D., Gabellini A., Gonnelli V., De Dominicis V., 2003 - La vegetazione della Riserva Naturale Alta Valle del Tevere-Monte Nero (Arezzo, Toscana) ed i suoi aspetti di interesse botanico-conservazionistico. *Atti Soc. Tosc. Sci. Nat., Mem., Ser. B*, 109 (2002): 11-25.
- Vos W., Stortelder A., 1992 - *Vanishing Tuscan Landscapes. Landscape Ecology of a Submediterranean-Montane Area (Solano Basin, Tuscany, Italy)*. Center for Agricultural Publishing and Documentation (Pudoc), Wageningen, The Netherlands. 404 pagine.